

Sono bloccati da una massa d'acqua che ha ostruito il passaggio d'uscita

Da domenica sera tre giovani speleologi prigionieri in una grotta vicino Cuneo

Ancora non è stato possibile stabilire un contatto - Si spera che siano riusciti ad infilarsi in uno dei cunicoli laterali - Parecchi tentativi dei sommozzatori - Sono arrivati soccorsi volontari e tecnici da molte parti d'Italia

Nostro servizio ORMEA (Cuneo) - Il primo pensiero corre inevitabilmente a Vermicino, a quell'interminabile e angosciante show televisivo che tiene l'Italia con il cuore in gola per la sorte del piccolo Alfredo. Con l'augurio che stavolta la drammatica vicenda possa concludersi con un corale sospiro di sollievo e non si debba provare rimorso e vergogna per soccorsi tardivi e insufficienti.

La grotta è profonda circa 150 metri ed è ricca di anfratti, per cui si pensa che i tre giovani possano aver trovato rifugio in uno di essi. Fino a questo momento, comunque, non è stato possibile stabilire alcun contatto con il gruppo. Vani sono risultati tutti i tentativi di entrare nella grotta da parte di sommozzatori e vigili del fuoco. Da Milano e da Trieste hanno annunciato il loro arrivo in elicottero speleologi-sommozzatori specializzati nei soccorsi in grotta.

introdotti e che è divisa in tre rami. Il problema, hanno spiegato i soccorritori, è quello di accertare il punto in cui si trovano i tre speleologi. «Se sono vicini all'ingresso», dicono, «tutto risulterebbe più facile e con il contributo dei sommozzatori il si potrebbe facilmente salvare. Se invece si trovano molto all'interno della grotta, il lavoro sarà naturalmente più lungo e difficile».

Arrestato il cantante Drupi per esportazione di valuta

COMO - Il cantante Giampiero Anelli, 34 anni, più noto come «Drupi», residente a Cori (Pavia), è stato arrestato ieri pomeriggio dalla Guardia di finanza di Brogato (Como) e denunciato per tentata esportazione di valuta. Manette anche a un suo amico, per lo stesso reato: Graziano Capponcelli di 33 anni, di cui il fatto è avvenuto poco dopo le 16 al valico autostradale di Brogato. Diretta in territorio svizzero è giunta una «Opel Rekord» targata Bologna, sulla quale si trovavano Giampiero Anelli e Graziano Capponcelli. L'auto si è fermata regolarmente al posto di pedana e poi è passata al controllo dei finanzieri che hanno levato un assegno di 28 mila dollari (circa 33 milioni di lire all'ora).

La drammatica situazione in cui si trovano i tre giovani ricorda quella verificatasi due anni fa quando due speleologi francesi restarono bloccati nella stessa grotta e furono tratti in salvo soltanto dopo due giorni. In serata è stato annunciato l'arrivo a Genova di alcuni specialisti della protezione civile che dovrebbero essere ripartiti subito per la grotta.

Dai genitori del piccolo di Vermicino Domani presentato a Roma il «centro Alfredo Rampi»

ROMA - Sarà un'istituzione privata ed i suoi fini riguarderanno la sensibilizzazione dell'opinione pubblica e lo studio dei problemi del soccorso pubblico in Italia. E' il «Centro Alfredo Rampi» per la protezione civile. E' il cui costituzione sarà presentata domani mattina, in una conferenza stampa, dai genitori del bambino scivolato venti giorni fa nel pozzo di Vermicino.

La vicenda del passaporto restituito al banchiere Per Gresti, Zilletti e Calvi l'inchiesta viene formalizzata

Contro il procuratore milanese, l'ex vicepresidente del CSM e un altro magistrato l'accusa più grave è quella di corruzione - L'appunto di Licio Gelli

Nuove accuse all'ex comandante della Gdf Una vera collezione di mandati di cattura per il gen. Giudice

Dalla nostra redazione TORINO - Quanti mandati di cattura abbia accumulato il generale Raffaele Giudice, forse nemmeno l'interessato a questo punto lo sa più. L'ultimo, emesso dai giudici istruttori Gosso e Vaudano, concerne il reato di collusione in cui l'ex comandante della Guardia di Finanza sarebbe incorso per i suoi rapporti con una ditta di prodotti alcolici, la «Vatta» di Trieste. In parole povere, si tratterebbe di un caso di tentata (e forse compiuta) corruzione in cui Giudice sarebbe rimasto implicato assieme al suo segretario, il defunto colonnello Giuseppe Trisolini. Stando alle accuse i due big della Guardia di Finanza si sarebbero accordati con il titolare dell'azienda triestina, Eugenio Vatta, per incamerare 200 milioni di lire in cambio di un atteggiamento comprensivo del fisco circa il pagamento dell'imposta di fabbricazione (questa speciale tassa, soggetta ai controlli sia delle fiamme gialle che dell'Uif, grava sui olii minerali che sugli alcolici) e poi il versamento fu effettivamente effettuato, non è ancora stato accertato. Ci sarebbero però le prove dell'intera vicenda, prima di essere ucciso, mutando i nomi dei protagonisti, il giornalista Mino Pecorelli, in un numero di OP del '78. Trisolini diventava Grisolini, Giudice era generale, Voltolini era Voltolini. Altri noti personaggi dello scandalo del pe-

BRESCIA - Formalizzata ieri dal giudice istruttore Domenico Vio l'istruttoria a carico di Mauro Gresti, procuratore capo della Repubblica di Milano. Ugo Zilletti, ex vicepresidente del Consiglio superiore della Magistratura, Roberto Calvi, presidente del Banco Ambrosiano, Luca Mucchi, sostituto procuratore del Tribunale di Milano, Marco Cerutti, amico del prof. Zilletti e un non meglio identificato Iridio Pavesi. I reati: favoreggiamento, violazione del segreto d'ufficio, interferenze e corruzione. Il dottor Vio ha così accolto l'istanza avanzata dai difensori del prof. Zilletti. Una prima istanza di formalizzazione avanzata il 17 aprile scorso, sempre dai difensori del Zilletti, era stata invece respinta perché si era ancora nella fase preliminare. Oggi, invece, almeno secondo l'ordinanza del giudice istruttore, non si tratta più di un reato sommerso, ma di un reato di cui il materiale raccolto abbondante e per cui si è già profittata, contrariamente a quanto sostenevano i sostituti procuratori. Una ipotesi accusatoria nei confronti degli imputati, già precedente-



GENOVA - Due rimorchiatori partiti da Livorno stanno tentando di recuperare la petroliera «Polluce» che, abbandonata dal suo equipaggio in seguito ad un incendio, sta andando alla deriva nella baia di Capri. A destra, la costa ligure. I 23 componenti l'equipaggio sono stati tratti in salvo dal traghetto «Aurelia» della società Tirrenia, dopo che il comandante aveva dato ordine di abbandonare le navi. I risultati vani i tentativi di abbattere le fiamme. L'incendio si era sviluppato ieri mattina sul cortile e salta nel vuoto della sala macchine mentre la «Polluce» viaggiava in direzione di Genova priva di carico e con le cisterne vuote.

La vicenda del piccolo Milton a Torino Il tribunale sottrae ai genitori adottivi il bimbo maltrattato

TORINO - Svolta clamorosa nella delicata vicenda di un bimbo ecuadoriano di 4 anni e mezzo ricoverato in ospedale per i presunti maltrattamenti subiti dalla madre adottiva tuttora in carcere: il tribunale dei minori, presieduto da Ugo Fornari, ha deciso di allontanare temporaneamente dai genitori adottivi il piccolo ed il fratello maggiore, Hugo, di 8 anni.

La vicenda del piccolo Milton a Torino Il tribunale sottrae ai genitori adottivi il bimbo maltrattato

TORINO - Svolta clamorosa nella delicata vicenda di un bimbo ecuadoriano di 4 anni e mezzo ricoverato in ospedale per i presunti maltrattamenti subiti dalla madre adottiva tuttora in carcere: il tribunale dei minori, presieduto da Ugo Fornari, ha deciso di allontanare temporaneamente dai genitori adottivi il piccolo ed il fratello maggiore, Hugo, di 8 anni.

Lavorava con il dirigente rapito Impiegato dell'Alfa si toglie la vita: era ossessionato dalle Br

MILANO - La sua paura, una vera e propria ossessione, erano le Brigate rosse. I frastuoni che si agitavano nella sua mente erano i rumori di una casa in fiamme, i contorni dei terroristi che uccidono e sequestrano. Un drammatico segno dei tempi, da come questo fenomeno criminale incide e corrode. E ieri mattina, in preda ad una crisi di sconforto, Carlo Mandelli, 43 anni, impiegato all'Alfa Romeo di Arese, nello stesso ufficio diretto da Renzo Sandrucci (il dirigente dell'Alfa sequestrato dalle Br) ha aperto la finestra della cucina e si è gettato nel vuoto, morendo sul colpo.

Chiuso a Camaiore l'incontro internazionale Quei poeti di strada chiamati «madonnari»

Chiuso a Camaiore l'incontro internazionale dei «madonnari», poeti di strada, chiamati «madonnari». L'incontro con i «madonnari» è tra i più inconsueti nel campo dell'arte: non c'è in intermediazione, non c'è il freddo distacco che si può trovare entrando in una galleria o in un museo. Sono lì, tra la gente, sdraiati per terra, i panfletti e le magliette spicce, assorti in un lento e progressivo comporsi delle immagini.

Chiuso a Camaiore l'incontro internazionale Quei poeti di strada chiamati «madonnari»

Chiuso a Camaiore l'incontro internazionale dei «madonnari», poeti di strada, chiamati «madonnari». L'incontro con i «madonnari» è tra i più inconsueti nel campo dell'arte: non c'è in intermediazione, non c'è il freddo distacco che si può trovare entrando in una galleria o in un museo. Sono lì, tra la gente, sdraiati per terra, i panfletti e le magliette spicce, assorti in un lento e progressivo comporsi delle immagini.

Chiuso a Camaiore l'incontro internazionale Quei poeti di strada chiamati «madonnari»

Chiuso a Camaiore l'incontro internazionale dei «madonnari», poeti di strada, chiamati «madonnari». L'incontro con i «madonnari» è tra i più inconsueti nel campo dell'arte: non c'è in intermediazione, non c'è il freddo distacco che si può trovare entrando in una galleria o in un museo. Sono lì, tra la gente, sdraiati per terra, i panfletti e le magliette spicce, assorti in un lento e progressivo comporsi delle immagini.

La vicenda del piccolo Milton a Torino Il tribunale sottrae ai genitori adottivi il bimbo maltrattato

TORINO - Svolta clamorosa nella delicata vicenda di un bimbo ecuadoriano di 4 anni e mezzo ricoverato in ospedale per i presunti maltrattamenti subiti dalla madre adottiva tuttora in carcere: il tribunale dei minori, presieduto da Ugo Fornari, ha deciso di allontanare temporaneamente dai genitori adottivi il piccolo ed il fratello maggiore, Hugo, di 8 anni.

La vicenda del piccolo Milton a Torino Il tribunale sottrae ai genitori adottivi il bimbo maltrattato

TORINO - Svolta clamorosa nella delicata vicenda di un bimbo ecuadoriano di 4 anni e mezzo ricoverato in ospedale per i presunti maltrattamenti subiti dalla madre adottiva tuttora in carcere: il tribunale dei minori, presieduto da Ugo Fornari, ha deciso di allontanare temporaneamente dai genitori adottivi il piccolo ed il fratello maggiore, Hugo, di 8 anni.

La vicenda del piccolo Milton a Torino Il tribunale sottrae ai genitori adottivi il bimbo maltrattato

TORINO - Svolta clamorosa nella delicata vicenda di un bimbo ecuadoriano di 4 anni e mezzo ricoverato in ospedale per i presunti maltrattamenti subiti dalla madre adottiva tuttora in carcere: il tribunale dei minori, presieduto da Ugo Fornari, ha deciso di allontanare temporaneamente dai genitori adottivi il piccolo ed il fratello maggiore, Hugo, di 8 anni.

La vicenda del piccolo Milton a Torino Il tribunale sottrae ai genitori adottivi il bimbo maltrattato

TORINO - Svolta clamorosa nella delicata vicenda di un bimbo ecuadoriano di 4 anni e mezzo ricoverato in ospedale per i presunti maltrattamenti subiti dalla madre adottiva tuttora in carcere: il tribunale dei minori, presieduto da Ugo Fornari, ha deciso di allontanare temporaneamente dai genitori adottivi il piccolo ed il fratello maggiore, Hugo, di 8 anni.

La vicenda del piccolo Milton a Torino Il tribunale sottrae ai genitori adottivi il bimbo maltrattato

TORINO - Svolta clamorosa nella delicata vicenda di un bimbo ecuadoriano di 4 anni e mezzo ricoverato in ospedale per i presunti maltrattamenti subiti dalla madre adottiva tuttora in carcere: il tribunale dei minori, presieduto da Ugo Fornari, ha deciso di allontanare temporaneamente dai genitori adottivi il piccolo ed il fratello maggiore, Hugo, di 8 anni.

La vicenda del piccolo Milton a Torino Il tribunale sottrae ai genitori adottivi il bimbo maltrattato

TORINO - Svolta clamorosa nella delicata vicenda di un bimbo ecuadoriano di 4 anni e mezzo ricoverato in ospedale per i presunti maltrattamenti subiti dalla madre adottiva tuttora in carcere: il tribunale dei minori, presieduto da Ugo Fornari, ha deciso di allontanare temporaneamente dai genitori adottivi il piccolo ed il fratello maggiore, Hugo, di 8 anni.

Napoli: a una svolta l'inchiesta sull'omicidio?

Nel «giallo» Grimaldi spunta una lettera della giornalista arrestata

Elena Massa scrisse al direttore del Mattino lamentandosi per la rapida «carriera» della rivale - La missiva acquisita ora agli atti

Dalla nostra redazione NAPOLI - Il processo Grimaldi sarà, forse, ancora più intricato ed appassionante del «giallo» Grimaldi. Da tre giorni Elena Massa, la giornalista del «Mattino» sul cui capo pende la tremenda accusa di omicidio volontario, è rinchiusa nel carcere femminile di Pozzuoli: ma gli avvocati non hanno ancora potuto prendere visione dell'ordine di cattura, né la loro assistita è stata ancora interrogata dal magistrato. Non si sa ancora, dunque, se e quali elementi nuovo hanno spinto il sostituto procuratore a decidersi per l'arresto della giornalista. Se non ve ne fossero, se in questi tre mesi non fossero giunte nuove prove ad arricchire quegli indizi che fin dal giorno dopo il delitto spinsero gli inquirenti ad indagare su Elena Massa, allora c'è da prevedere che la battaglia processuale di quelle che fanno epoca, che divide l'opinione pubblica tra «innocentisti» e «colpevolisti».

Altri, invece, più «colpevolisti», mettono l'accento sui cinquantamini di vuoto nelle discussioni tra la gente e sui giornali. Il fatto è che nessuno considera questa la svolta decisiva del caso e tutti si aspettano (o forse sperano) un colpo a sorpresa, come nelle migliori sciarade. I pettegolezzi, così sono tornati a dilagare. Nelle ultime ore, per esempio, è stata affacciata da più parti l'ipotesi che Anna Grimaldi, poche ore prima di essere uccisa, avesse altercato violentemente con il capocronista del «Mattino», l'uomo al quale era legata, e gli avesse espresso il suo desiderio di interrompere la relazione che li univa da mesi.

Libertà provvisoria al padre di Guido e alla guardia

SIENA - Libertà provvisoria al padre di Gianni Guido, uno dei massacratori del Circeo evaso nel gennaio scorso, e alla guardia carceraria di S. Gimignano Mario Guazzini, entrambi sospettati di essersi accordati per favorire la fuga del giovane neozastista.

Del resto, oltre al dissidio di ordine sentimentale, culminato nello scontro tra le due donne intorno al capezzale dell'uomo ferito in un incidente stradale, pare ci fossero anche motivi di gelosia professionale. Gira voce che Elena Massa si fosse lamentata direttamente con Ciumi e per lettera, dell'emarginazione di cui era vittima nel giornale, a tutto vantaggio della sorella nascente Anna Grimaldi. La Massa ci aveva messo vent'anni di professione prima di approdare al «Mattino». La Grimaldi, per la sua posizione, aveva avuto una carriera molto più facile. E questo, attiva i motivi del dissidio.

Chiuso a Camaiore l'incontro internazionale Quei poeti di strada chiamati «madonnari»

Chiuso a Camaiore l'incontro internazionale dei «madonnari», poeti di strada, chiamati «madonnari». L'incontro con i «madonnari» è tra i più inconsueti nel campo dell'arte: non c'è in intermediazione, non c'è il freddo distacco che si può trovare entrando in una galleria o in un museo. Sono lì, tra la gente, sdraiati per terra, i panfletti e le magliette spicce, assorti in un lento e progressivo comporsi delle immagini.

La vicenda del piccolo Milton a Torino Il tribunale sottrae ai genitori adottivi il bimbo maltrattato

TORINO - Svolta clamorosa nella delicata vicenda di un bimbo ecuadoriano di 4 anni e mezzo ricoverato in ospedale per i presunti maltrattamenti subiti dalla madre adottiva tuttora in carcere: il tribunale dei minori, presieduto da Ugo Fornari, ha deciso di allontanare temporaneamente dai genitori adottivi il piccolo ed il fratello maggiore, Hugo, di 8 anni.

La vicenda del piccolo Milton a Torino Il tribunale sottrae ai genitori adottivi il bimbo maltrattato

TORINO - Svolta clamorosa nella delicata vicenda di un bimbo ecuadoriano di 4 anni e mezzo ricoverato in ospedale per i presunti maltrattamenti subiti dalla madre adottiva tuttora in carcere: il tribunale dei minori, presieduto da Ugo Fornari, ha deciso di allontanare temporaneamente dai genitori adottivi il piccolo ed il fratello maggiore, Hugo, di 8 anni.

La vicenda del piccolo Milton a Torino Il tribunale sottrae ai genitori adottivi il bimbo maltrattato

TORINO - Svolta clamorosa nella delicata vicenda di un bimbo ecuadoriano di 4 anni e mezzo ricoverato in ospedale per i presunti maltrattamenti subiti dalla madre adottiva tuttora in carcere: il tribunale dei minori, presieduto da Ugo Fornari, ha deciso di allontanare temporaneamente dai genitori adottivi il piccolo ed il fratello maggiore, Hugo, di 8 anni.

La vicenda del piccolo Milton a Torino Il tribunale sottrae ai genitori adottivi il bimbo maltrattato

TORINO - Svolta clamorosa nella delicata vicenda di un bimbo ecuadoriano di 4 anni e mezzo ricoverato in ospedale per i presunti maltrattamenti subiti dalla madre adottiva tuttora in carcere: il tribunale dei minori, presieduto da Ugo Fornari, ha deciso di allontanare temporaneamente dai genitori adottivi il piccolo ed il fratello maggiore, Hugo, di 8 anni.

La vicenda del piccolo Milton a Torino Il tribunale sottrae ai genitori adottivi il bimbo maltrattato

TORINO - Svolta clamorosa nella delicata vicenda di un bimbo ecuadoriano di 4 anni e mezzo ricoverato in ospedale per i presunti maltrattamenti subiti dalla madre adottiva tuttora in carcere: il tribunale dei minori, presieduto da Ugo Fornari, ha deciso di allontanare temporaneamente dai genitori adottivi il piccolo ed il fratello maggiore, Hugo, di 8 anni.

situazione meteorologica

Table with weather forecasts for various Italian cities. Columns include city name, temperature, and weather conditions. Includes a small map of Italy with weather symbols.

Advertisement for 'SIRIO' featuring a map of Italy and text about cultural and political events. Includes the text 'SIRIO' and 'SIRIO'.